



COMUNE DI VIVARO ROMANO
PROVINCIA DI ROMA
00020 VIVARO ROMANO (ROMA) – TEL.0774/923002 – FAX 0774/923135
C.F.86001550580 – P.IVA 02145891004

UFFICIO RAGIONERIA
Determina n. 20 anno 2013

N. 20 DEL 10.10.2013

Oggetto:	PRESA D'ATTO CONTENUTO ATTO MODIFICATIVO ANTICIPAZIONE Cassa depositi e Prestiti. Decreto Legge n° 35/2013.
----------	--

L'anno duemilatredici, addì dieci del mese di ottobre, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.L. 8/04/2013 n.35 ad oggetto “Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti Della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli enti locali”;

Considerato che emerge la necessità all’adozione delle misure contenute nel D.L. 35/2013, e precisamente:

- L’ammontare dei debiti per appalti di lavori pubblici, certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 e dei debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;
- L’ammontare dei debiti di parte capitale, certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 e dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;
- L’ammontare dei debiti di parte corrente, esclusi quelli per spese di personale, certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 e dei debiti di parte corrente per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;

Visto in particolare l’art.1, comma 13, del D.L. 35/2013 che testualmente recita:

“Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti spa, secondo le modalità stabilite nell’addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 ed entro il 31 gennaio 2014, con riferimento, rispettivamente, alle quote 2013 e 2014, l’anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti.”

Vista la domanda di anticipazione richiesta da questo Ente con prot. N. 576 del 30/04/2013 alla Cassa DDPP;

Vista la comunicazione della CDP, acclarata con prot.comunale n.593 del 07.05.2013, del numero della posizione della pratica per la richiesta di anticipazione di liquidità;

Visto l’atto di modifica del contratto con la CCDDPP, prot.1182 del 04.10.2013, agli atti dell’Ufficio Ragioneria del Comune;

Visto il parere espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 in ordine alla sola regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Vista la determina n.10 del 06.06.2013;

Visto il contratto di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti, prot.929 del 25.07.2013;

Ritenuto di aderire alla modifica del contratto con la CCDDPP, prot.1182 del 04.10.2013;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento degli Uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto comunale;

Visto che la CDP ha già concesso l'anticipazione di Euro 196.104,48 (centonovantaseimilacentotquattro/48) ed è stato già erogato l'importo di Euro 98.052,24 (novantottomilacinquantadue/24), per la parte restante di Euro 98.052,24 (novantottomilacinquantadue/24) sarà concessa entro il 31.10.2013;

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intendono interamente riportate e trascritte;
2. Di procedere alla stipula dell'atto di modifica del contratto con la CCDDPP, prot.1182 del 04.10.2013, ai fini di vedersi erogare dalla citata Cassa Depositi e Prestiti la restante parte di euro 98.052,24 (novantottomilacinquantadue/24) al 31.10.2013 al fine di completare il pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità secondo i criteri di priorità di pagamento previsti all'art. 6, comma 1, del D.L. 35/2013 e pertanto dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, ai crediti più antichi.

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Dott.ssa Rita D'Alessandro

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
Dott.ssa Rita D'Alessandro